

**PROGETTO DI TUTELA AMBIENTALE DELL'AREA DEL BELLAROSA  
MAGGIORE, DELLE VASCHE DEL RETROLITORALE E DELLA PIANA DI IS  
ARENAS - PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL COMPENDIO  
MOLENTARGIUS, SALINE, LITORALI**

CUP: B25G12000250008



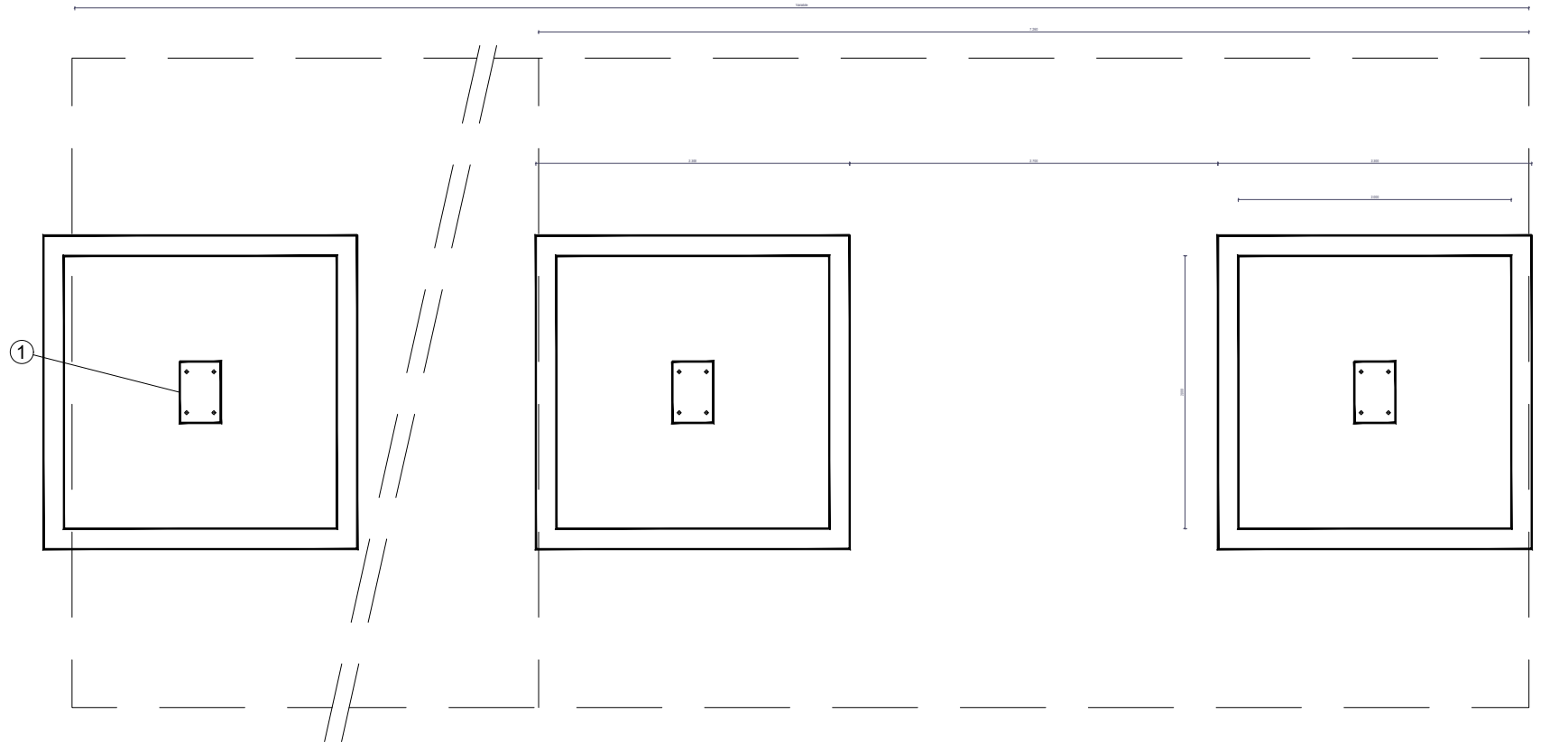
<b>A.T.P.</b>	<b>PROGETTISTI</b>
	<b>PROAP - ESTUDOS E PROJECTOS DE ARQUITECTURA PAISAGISTA Lda</b> ARCH. PAES. JOÃO NUNES ARCH. PAES. IÑAKI ZOILO
	<b>MAURO DI MARTINO E GIANLUCA PUDDU INGEGNERI ASSOCIATI</b> ING. MAURO DI MARTINO ING. GIANLUCA PUDDU
	<b>ING. MARCO ATZORI</b>
	<b>ING. MICHELE ZARA</b>
	<b>IAT CONSULENZA E PROGETTI S.r.l.</b> ING. GIUSEPPE FRONGIA
	<b>ING. MAURO FANTI</b>
	<b>GEOL. SIMONE MANCONI</b>
	<b>ING. ANTONIO DEDONI</b>

Fase di progetto	<b>PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO</b>	
Sezione:	<b>SEZIONE F - IMPIANTI ELETTRICI E DI ENERGIA RINNOVABILE</b>	
Oggetto:	<b>PIANTE PARTICOLARI COSTRUTTIVI STRUTTURE PENSILINA FOTOVOLTAICA TIPO B</b>	
Scala	Data	Tav.
1:50	SETTEMBRE 2018	<b>F.15B</b>
Committente: PARCO REGIONALE MOLENTARGIUS -SALINE		
R.U.P. _____		

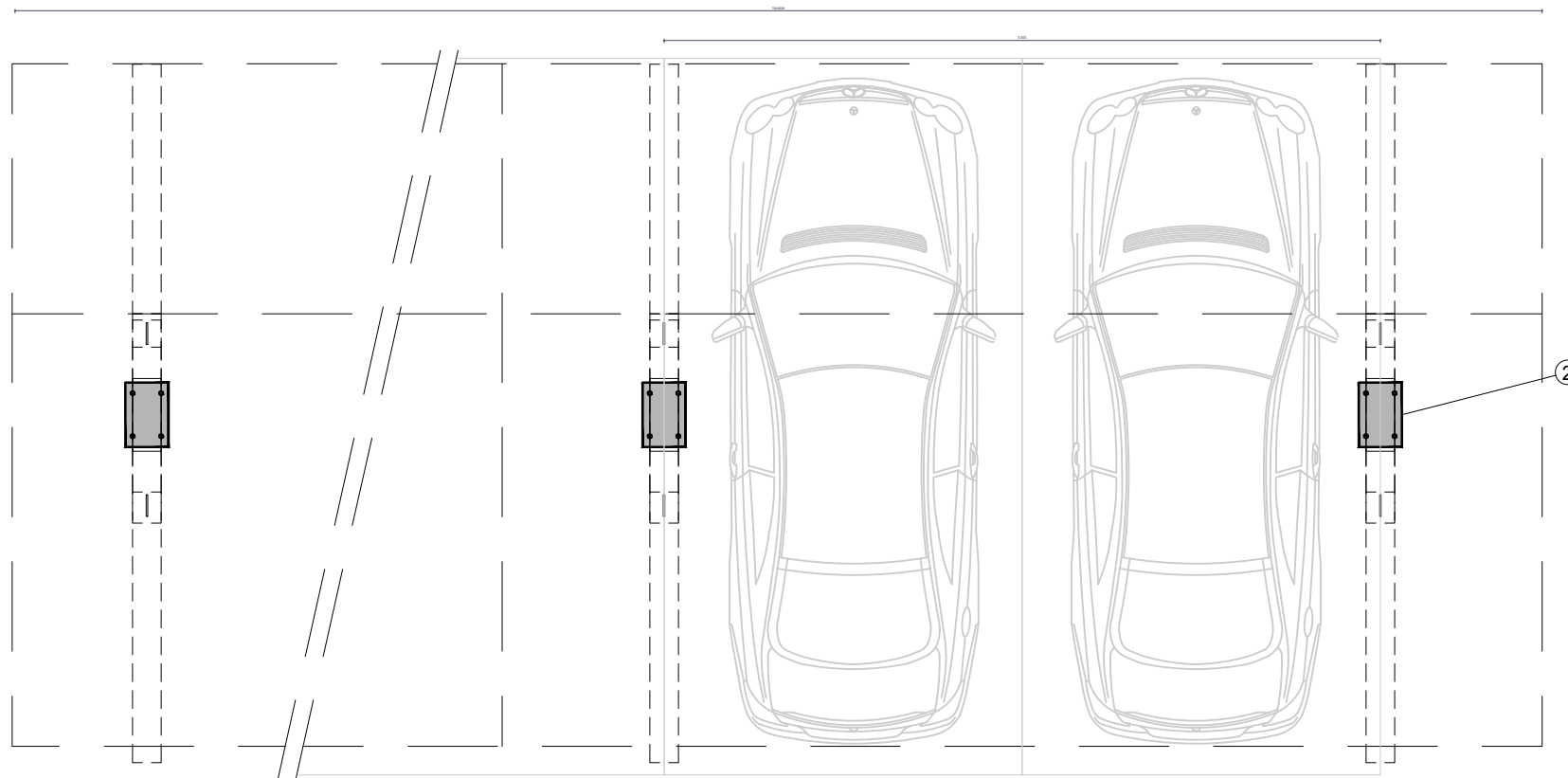
<b>CONSULENTI:</b>	<b>GRUPPO DI LAVORO:</b>
<b>Agronomia:</b>	ARCH. PAES. PATRIZIA RIZZO
DOTT. AGR. RAIMONDO CONGIU	ARCH. CLAUDIO ZEDDA
DOTT. AGR. GIORGIA MARONGIU	ING. GIANLUCA MELIS
<b>Impianti-Automazioni:</b>	ARCH. I. ANGELO MONTIS
DOTT. ING GIUSEPPE PUDDU	ING. EMANUELA SPIGA
<b>Aspetti Naturalistici:</b>	GEOM. GIAMPIETRO VARGIU
DOTT. NAT. MAURO CASTI	ARCH. ALBERTO ONNIS
DOTT. NAT. MAURIZIO MEDDA	
<b>Strutture:</b>	
ING. GIANFRANCO CORDA	

File : disegno2						
Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

PIANTA PLINTO Scala 1:50



PIANTA SOSTEGNI PENSILINA (ATTACCO PIEDE-PLINTO PENSILINA DOPPIA) Scala 1:50



## MATERIALI

### ACCIAI PER STRUTTURE METALLICHE

PROFILI LAMINATI SECONDO UNI EN 10025:  
TRAVI A SEZIONE APERTA:  
S 275 JR ( Fe 430 B)

BULLONI RESISTENZA NORMALE:  
VITE: classe 8.8  
DADO: classe 8  
(secondo UNI 5592)

SALDATURE:  
LIVELLO DI QUALITA': C  
(secondo UNI EN ISO 5817)

TRATTAMENTO PROTETTIVO:  
zincatura a caldo

MARCATURA CE  
SECONDO UNI EN 1090

### LEGNO LAMELLARE

CLASSE DI RESISTENZA GL 24

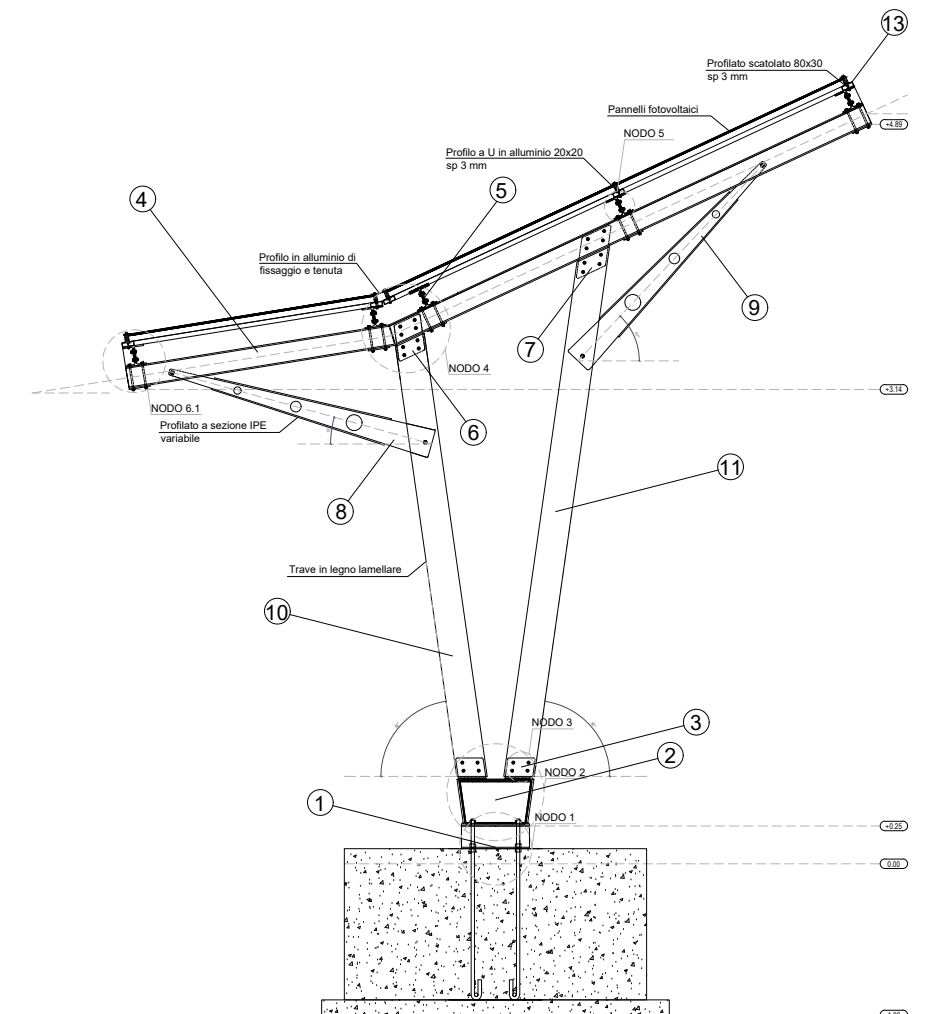
TRATTAMENTO PROTETTIVO:  
impregnamento in stabilimento

MARCATURA CE

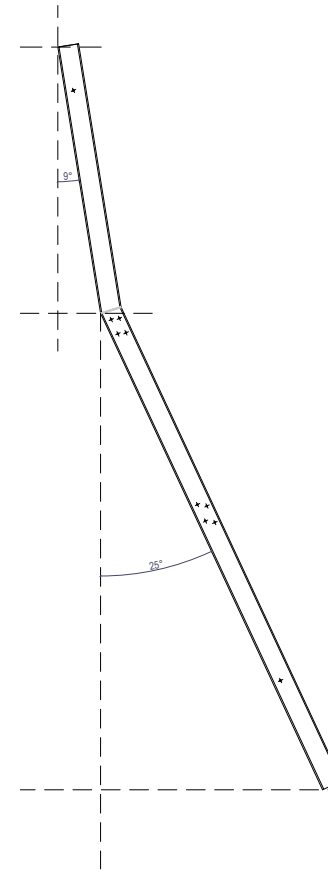
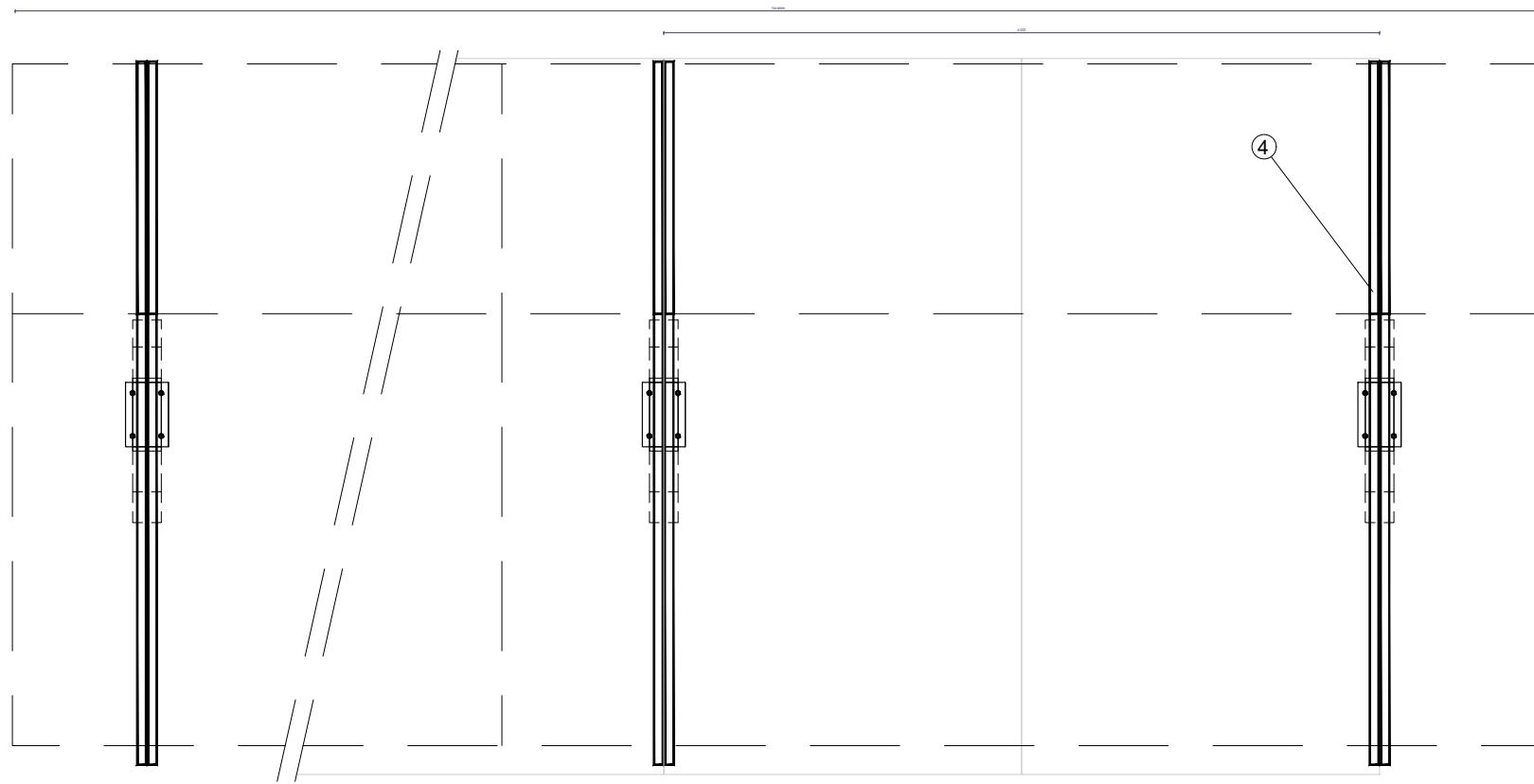
PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE:  
identificazione, qualificazione e prove di accettazione  
secondo NTC 2008

### NOTA:

Gli elementi di dettaglio sui collegamenti degli elementi in legno lamellare dovranno essere riverificati dal costruttore in funzione delle specifiche tecniche e delle sezioni commerciali, da sottoporre per qualificazione ed accettazione da parte della D.L.



PIANTA ORDITURA UPN 140 Scala 1:50



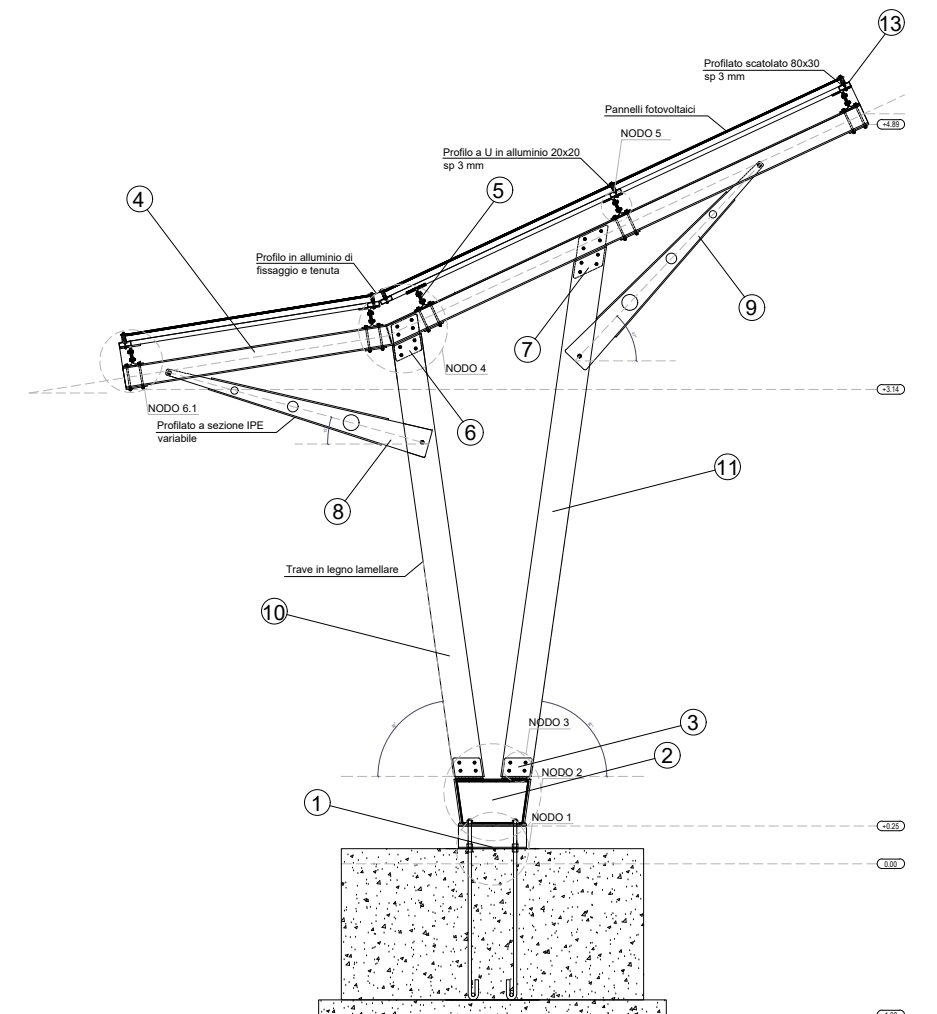
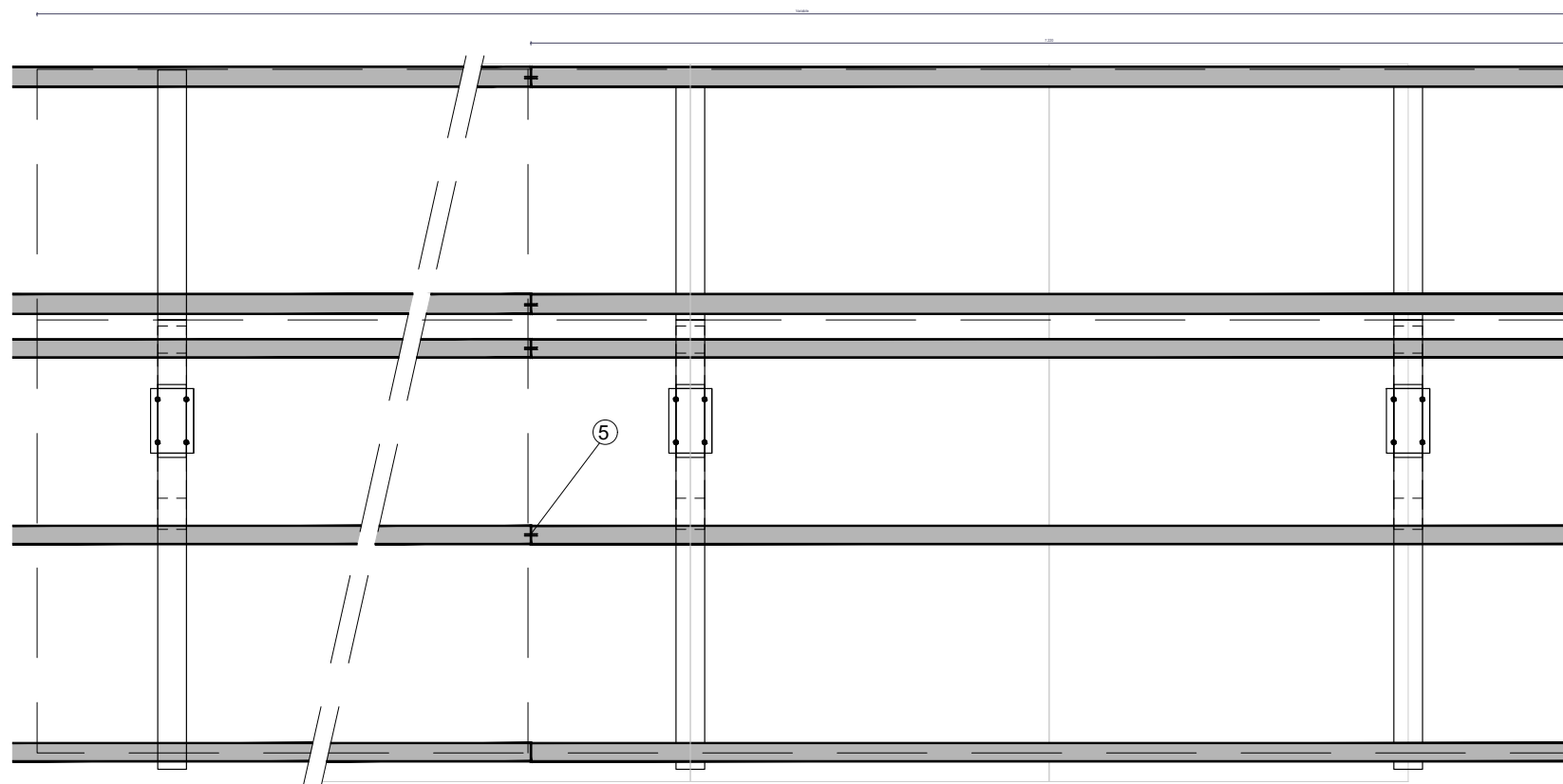
## MATERIALI

ACCIAI PER STRUTTURE METALLICHE	LEGNO LAMELLARE
PROFILI LAMINATI SECONDO UNI EN 10025: TRAVI A SEZIONE APERTA: S 275 JR ( Fe 430 B)	CLASSE DI RESISTENZA GL 24
BULLONI RESISTENZA NORMALE: VITE: classe 8.8 DADO: classe 8 (secondo UNI 5592)	TRATTAMENTO PROTETTIVO: impregnamento in stabilimento
SALDATURE: LIVELLO DI QUALITÀ: C (secondo UNI EN ISO 5817)	MARCATURA CE
TRATTAMENTO PROTETTIVO: zincatura a caldo	PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE: identificazione, qualificazione e prove di accettazione secondo NTC 2008
MARCATURA CE SECONDO UNI EN 1090	

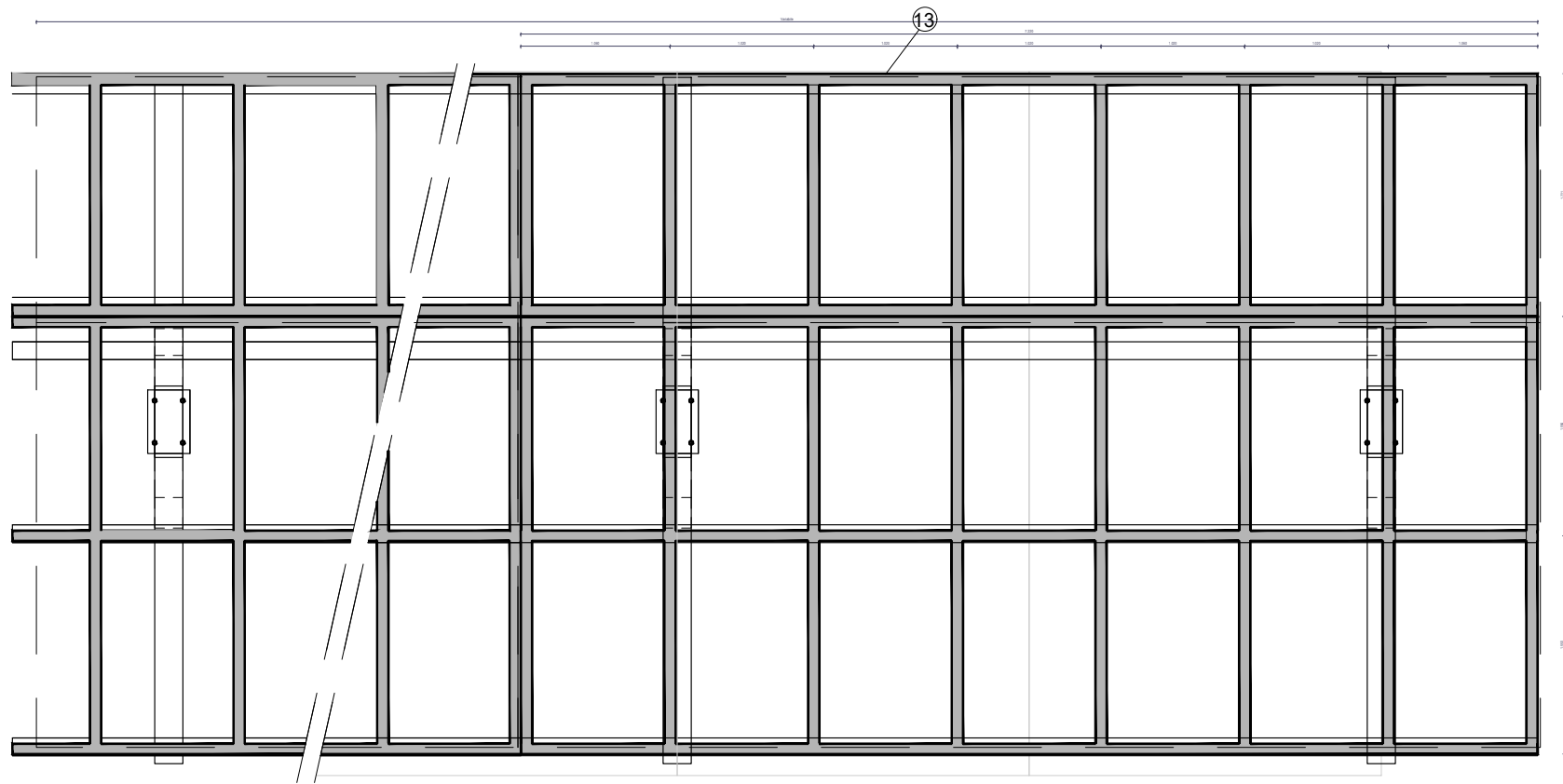
**NOTA:**

Gli elementi di dettaglio sui collegamenti degli elementi in legno lamellare dovranno essere riverificati dal costruttore in funzione delle specifiche tecniche e delle sezioni commerciali, da sottoporre per qualificazione ed accettazione da parte della D.L.

PIANTA ORDITURA HEA Scala 1:50



PIANTA ORDITURA PROFILATO SCATOLATO Scala 1:50



## MATERIALI

### ACCIAI PER STRUTTURE METALLICHE

PROFILI LAMINATI SECONDO UNI EN 10025:  
TRAVI A SEZIONE APERTA:  
S 275 JR ( Fe 430 B)

BULLONI RESISTENZA NORMALE:  
VITE: classe 8.8  
DADO: classe 8  
(secondo UNI 5592)

SALDATURE:  
LIVELLO DI QUALITA': C  
(secondo UNI EN ISO 5817)

TRATTAMENTO PROTETTIVO:  
zincatura a caldo

MARCATURA CE  
SECONDO UNI EN 1090

### LEGNO LAMELLARE

CLASSE DI RESISTENZA GL 24

TRATTAMENTO PROTETTIVO:  
impregnamento in stabilimento

MARCATURA CE

PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE:  
identificazione, qualificazione e prove di accettazione  
secondo NTC 2008

### NOTA:

Gli elementi di dettaglio sui collegamenti degli elementi in legno lamellare dovranno essere riverificati dal costruttore in funzione delle specifiche tecniche e delle sezioni commerciali, da sottoporre per qualificazione ed accettazione da parte della D.L.

PIANTA COPERTURA MODULI FOTOVOLTAICI Scala 1:50

